



Ritrovamento archeologico al largo di Cerveteri

Descrizione

Domenica al largo delle coste del litorale di Cerveteri, il nucleo subacqueo Cerveteri-Ladispoli, durante servizi di addestramento ha effettuato il ritrovamento e recupero di un'ancora risalente al periodo di fine 1800 circa. Due unità del Nucleo Subacqueo di Protezione Civile Cerveteri, alle prime ore di domenica mattina, uscivano ad alcune miglia dalla costa, il gruppo di sommozzatori, coordinati dal presidente Fabrizio Pierantozzi, si immergevano a una profondità di circa 10 mt e potevano subito notare una grossa sagoma di una ancora antica.

L'ancora in ferro alta circa due metri e quaranta con 4 marre, era adagiata su un fondo roccioso e questa presentava delle funi di imbragaggio poste da qualche predone. Non perdendo tempo, i sommozzatori, imbragavano il bene con robusti palloni di risalita e portavano a galleggiamento l'ancora per cercare di raggiungere un posto sicuro.

Avvisato il comandante della capitaneria Strato Cacace del locamare Ladispoli e richiesta l'autorizzazione al Comandante della base militare di Furbara, accedevano al porticciolo sbarcando il bene e mettendolo a disposizione della sovrintendenza dei beni culturali.

A breve l'ancora verrà consegnata al museo del mare di Santa Severa in modo che tutti possono vederla.

Il presidente Fabrizio Pierantozzi appena sbarcata l'ancora, teneva a ringraziare il comandante del locamare di Ladispoli e il Comandante della base militare dell'Aeronautica Militare di Furbara 17° stormo Incursori, che costantemente aiutano l'associazione a svolgere queste e altre attività, volte alla cultura del mare.

Un'ancora gemella fu rinvenuta a Vibo Valentia qualche anno fa e messa a disposizione dei cittadini; del ritrovamento è stata data tempestiva informazione anche al Sindaco di Cerveteri Maria Elena Gubetti, che encomiava e ringraziava per quanto fatto dai volontari.